



*Cari Lettori,  
Riguardo ai devastanti eventi che l'Emilia-Romagna ha subito lo scorso maggio apriamo questo numero della rivista con un'intervista alla dottoressa Rita Nicolini, direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile. Seguiranno tre servizi dedicati agli interventi di soccorso in Romagna delle Colonne mobili del Trentino, del Veneto e dell'Abruzzo e un comunicato stampa della Commissione Territoriale del Volontariato PC. Uno spazio importante per la doppia alluvione sequenziale che secondo modelli, credo oramai obsoleti a causa del cambiamento climatico, avrebbe un ritorno di 200 anni. Nei prossimi numeri della rivista dedicheremo naturalmente altro spazio all'accaduto, focalizzando l'attenzione su quanto verrà fatto per una prima messa in sicurezza del territorio e per una, speriamo, rapida ripresa della normalità di vita e delle attività produttive dei suoi cittadini. L'augurio, ma dovrebbe essere un fatto assolutamente normale, è che il Governo dia il suo massimo contributo collaborando con la Regione affinché ciò avvenga in tempi accettabili. Voglio ricordare che durante la Presidenza del Consiglio dei Ministri di Silvio Berlusconi, quando a capo del DPC c'era*







Alluvione Emilia-Romagna: Vigili del fuoco e volontari organizzati del sistema regionale PC all'opera (foto VVF: Ufficio Stampa DPC - foto volontari: Associazione Bentivoglio, Gualtieri-RE)



Canadair in azione





Guido Bertolaso che con l'allora Premier aveva un filo diretto per consigli e valutazioni (vedi G7 dell'Aquila, per esempio), i territori e le Regioni italiane erano tutte di serie 'A', anche quelle con un colore politico diverso dal Governo in carica. Quando nel 2007 Peschici, nel Gargano, fu colpita da un incendio devastante, l'allora presidente Niki Vendola, politico della sinistra radicale, si accorse di non avere un reale sistema di Protezione civile regionale e si rivolse a Bertolaso per farsi aiutare a costituirlo. Bertolaso rispose immediatamente a questo appello inviando tecnici d'alto spessore in Puglia che affiancassero funzionari, dirigenti e anche il volontariato locale per costruire un sistema PC degno di questo nome. Tra essi desidero ricordare la figura più importante, l'Ing. Silvano Meroi scomparso di recente. E la PC Pugliese da molti anni oramai è diventata un'eccellenza italiana, grazie anche ai gemellaggi estivi AIB che per prima ha organizzato nel proprio territorio, invitando squadre del Corpo Volontari AIB del

Piemonte. A proposito di antincendio boschivo, la Campagna estiva è stata inaugurata, come sapete, il 15 giugno. A livello nazionale il COAU coordinerà gli interventi di ben 34 mezzi aerei: 14 Canadair, 2 Fire Boss, 5 elicotteri S64 e 13 elicotteri. A questi mezzi dobbiamo poi aggiungere le flotte aeree regionali, con la speranza che le forze in campo siano complessivamente adeguate ad affrontare un'estate che potrebbe presentarsi complessa. Riguardo ai gemellaggi, abbiamo un'importante novità quest'anno: anche la Sardegna, oltre a Puglia, Calabria e Sicilia, ospiterà squadre di volontari AIB provenienti da Regioni del Nord Italia e da Associazioni nazionali. Saranno questi alcuni degli argomenti che affronteremo nella nostra tradizionale Tavola rotonda AIB al REAS sabato pomeriggio 7 ottobre (...o domenica mattina 8 ottobre). A breve renderemo noto il programma dei lavori.

**Franco Pasargiklian**  
Direttore responsabile